

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I^ SETTORE CONCORSUALE 10/E1 - FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE SSD L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA BANDITA CON DR 1953 dello 03/12/2022 DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE LETTERATURE E CULTURE MODERNE

RIF: O18C1II2022/1527/R22

VERBALE N. 2

Alle ore 9.30 del giorno 15 marzo 2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 91 del 27/01/2023, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Sônia Netto Salomão Università di Roma La Sapienza
- Prof. Giorgio De Marchis Università di Roma Tre
- Prof. Roberto Vecchi Università di Bologna

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza

In particolare, risulta che:

il prof. Sônia Netto Salomão è collegata in videoconferenza da Roma

il prof. Giorgio De Marchis è collegato in videoconferenza da Roma

il prof. Roberto Vecchi è collegato in videoconferenza da Bologna

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità,

stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Roberto Mulinacci

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

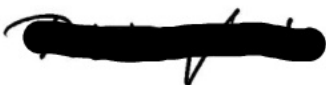
La Commissione individua i candidati idonei:

Roberto Mulinacci

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Roberto Vecchi previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo. La riunione viene chiusa alle ore 11.30.

Luogo, Bologna

Data, 15 marzo 2023



Firmato Prof. Roberto Vecchi

il prof. Sônia Netto Salomão è collegata in videoconferenza da Roma

il prof. Giorgio De Marchis è collegato in videoconferenza da Roma

SCHEMA DI VALUTAZIONE**Allegato al Verbale 2**

CANDIDATO ROBERTO MULINACCI

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
Ai fini di fornire un giudizio sull'attività didattica, la Commissione valuta il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni.	L'attività didattica tenuta da Roberto Mulinacci negli ultimi 10 anni su tutti i cicli didattici, con una apprezzabile proiezione anche internazionale, è consistente sia sul piano della continuità sia su quello del volume complessivo della offerta. In particolare, si segnalano il rigore metodologico e la originalità tematica, oltre che la sintonia con le principali linee di didattica di livello internazionale sui temi formativi prescelti.
La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.	La attività di supervisione della preparazione di tesi di ogni livello, dal 1° al 3° ciclo, è ampia e appare di profilo qualitativamente elevato, per varietà di temi e originalità delle proposte. Nel complesso, la relazione tra docente e studenti, sul versante della preparazione delle prove finali, costituita anche da spazi di approfondimento e tutorato, risulta essere densa e apprezzabile.

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.	La esperienza del candidato sul piano della organizzazione, direzione e coordinamento di ricerche nazionali ed internazionali, risulta puntuale ed apprezzabile. Partecipa altresì a comitati editoriali di riviste internazionali di riconosciuta qualificazione.
La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	Non sono menzionati premi.
La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.	Roberto Mulinacci ha ricoperto il ruolo di "Key-note speaker" in numerose riunioni scientifiche nazionali ed internazionali, a riprova di un suo riconosciuto peso nella comunità scientifica del settore. Si

	evidenzia la sua partecipazione in particolare a convegni scientifici di livello internazionale su temi attinenti il settore messo a concorso.
La commissione valuta infine la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.	Il candidato presenta una consistente produzione scientifica, sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo, riconoscibile per originalità critica, rigore scientifico e capacità espositiva. Tale esercizio si realizza in particolare nell'ambito della riflessione linguistica e metalinguistica, producendo in modo continuativo sul piano temporale e con ragguardevole intensità sul piano dei prodotti, contributi rilevanti per la comunità scientifica italiana ed internazionale, alcuni dei quali con collocazione editoriale di particolare pregio.

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	La Commissione valuta analiticamente le pubblicazioni presentate dal candidato, tenendo conto nel giudizio della congruenza di ciascuna pubblicazione; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; dell'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; nonché della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
1. Dom Duarte, <i>Leale Consigliere</i>	Il volume risulta essere congruente con quanto previsto dall'ssd a concorso. Pur se parziale, si tratta della prima edizione italiana di un classico della letteratura medioevale portoghese, pubblicata in una collana di riferimento nazionale. Il curatore, oltre alla traduzione del testo, ha dotato la edizione di un ricco apparato scientifico costruito con una metodologia molto ben articolata. Nel complesso si tratta di un ottimo prodotto.
2. <i>Conjecturas sobre o Português língua pluricêntrica,</i>	Capitolo di volume che riunisce il vasto spettro di interessi della linguistica portoghese italiana e rivede criticamente, ridimensionandolo, il concetto di pluricentrismo della lingua portoghese. Lavoro lucido, ben concepito, di lettura molto gradevole, rappresenta una prospettiva innovativa e bene impostata. Un lavoro di rilievo, che si inserisce in una precisa linea interpretativa dell'autore, costruito su una ampia bibliografia attentamente delibata.
3. <i>O Atlas Submerso. Por uma História da Tradução como História da Não-tradução,</i>	Originale contributo teorico sulla storia della traduzione (pubblicata su una rivista brasiliana di riconosciuto valore) attraverso l'uso della sua paradossale antitesi. Ne scaturisce una riflessione acuta e precisa, costruita con una metodologia appropriata, che lascia scorgere futuri approfondimenti di ricerca.
4. <i>Lingua portoghese e cittadinanza in Brasile. Un'agen</i>	Analisi delle pratiche glottodidattiche del portoghese e di politica della lingua che si concentra sul tema, dal punto di vista della esegesi del Brasile, della "cittadinanza linguistica" e della scelta della norma linguistica in situazioni pedagogiche. Contributo su rivista di indiscutibile interesse e collocazione che vale come una proposta critica aprendo una discussione dove punti di vista anche divergenti possono trovare comunque un appiglio intelligente e maturo. Un articolo ben costruito sul tema.

<i>da per il XXI secolo,</i>	
<i>5.Prolegômenos para uma história linguística da lusofonia (des)unida</i>	Il capitolo di volume non svolge soltanto la funzione encomiastica di omaggio al noto linguista brasiliano. Contiene una proposta originale sulla storia linguistica di un concetto controverso, qui profondamente pensato e brillantemente formulato. Il contributo, del tutto coerente con gli elementi della disciplina, è significativo sul piano metodologico e seminale rispetto agli indirizzi di un dibattito inesauribile. Un lavoro pregevole.
<i>6.Introduzione alla fonetica e fonologia del portoghese</i>	Volume che riunisce una approfondita esperienza didattica e offre uno strumento preciso, rigoroso, ben strutturato sulla fonetica e la fonologia del portoghese. L'opera va oltre la dimensione apparentemente manualistica perché può considerarsi una sintesi di molteplici percorsi critici, il che crea l'originalità della sua costruzione e dà spessore alla precisione metodologica adottata. Un lavoro che, nella sua capacità di sintesi dello stato dell'arte, attesta una piena maturità del ricercatore e del docente.
<i>7.Tradurre il Brasile. Modelli e forme di rappresentazione e di una cultura</i>	Attraverso una vasta campionatura realizzata grazie alla metafora della traduzione, l'autore riesce a dare conto della complessa configurazione della cultura brasiliana in un volume che raccoglie gli studi di più di un decennio. Lavoro intelligente e con tratti innovativi, mostra la messa a punto di una metodologia di analisi che si rivela essenziale rispetto all'oggetto in esame. Lavoro di apprezzabile spessore critico.
<i>8.Moderna gramática portuguesa: habemus grammatiam?</i>	Capitolo dedicato all'approfondimento della "grammatica" del portoghese muovendo da una rispettosa critica alla monumentale <i>Moderna gramática portuguesa</i> di Evanildo Bechara che ne rileva i tratti di storicità. Il saggio, pur esprimendo una posizione critica che può essere discussa in un quadro comunque più ampio di grammatiche in questa occasione non considerate, si caratterizza per sottigliezza e valore propri. Saggio ben costruito e presentato.
<i>9.Não falem português, falem brasilês. Algumas notas sobre a noção de português como "língua internacional</i>	Al carattere internazionale della lingua portoghese è dedicato il capitolo di volume. L'argomento è sviluppato in modo puntuale e con una argomentazione brillante anche quando esprime dati contingenti dal punto di vista scientifico. Un saggio interessante e ben strutturato che si inserisce in un vasto dibattito internazionale.
<i>10.Seis personagens à procura de um</i>	L'articolo pubblicato su una rivista di riferimento brasiliana ricostruisce la storia delle traduzioni di Machado de Assis in Italia caratterizzata da vuoti e ripetizioni stereotipali, mostrando un carattere ancora largamente incompiuto nella ricezione italiana dell'opera machadiana. Saggio metodologicamente acuto e ben impostato, pur se su un campione non completo di testimoni, che mostra come la "critica della traduzione" offra uno straordinario, forse unico spazio di riflessione intorno alla pratica traduttiva.

<i>tradutor (ou de um crítico).</i>	
11. <i>Autotraduzione: illazioni su un termine</i>	Capitolo dedicato alla decostruzione e alla revisione critica del concetto di autotraduzione, in contrasto con la pratica della riscrittura. Saggio convincente, dotato di una ampia ed originale riflessione critica, dagli esiti di forte impatto nell'ambito dei <i>Translation Studies</i> .
12. <i>Le parole e le idee. Per una semantica storica della traduzione in Portogallo (XV-XVI sec.),</i>	Dedicato ad un grande filologo italiano, visibile nella controparte discorsiva, il capitolo di volume si distingue per perspicacia ricostruttiva di una imprescindibile storia della traduzione, situata in particolare nel '500 quando prende forma la coscienza della pratica traduttiva. Lavoro metodologicamente ben impostato, matrice di spunti innovativi, mostra una acquisita maturità critica nell'impegno a consolidare un originale ambito di studio storico e riflessione teorica.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

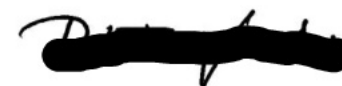
ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	Varie per ambito e con un impegno continuativo le attività istituzionali e di Terza Missione del candidato. In particolare, si segnala il suo impegno dal 2021 come coordinatore di Corso di Studio della Laurea Magistrale in Letterature Moderne Comparate e Postcoloniali. Anche sul piano dell'impegno pubblico molteplici le azioni svolte in particolare nell'ambito della divulgazione culturale e letteraria, della traduzione letteraria, della promozione delle culture dei paesi di lingua portoghese.

La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il candidato Roberto Mulinacci documenta una intensa e continuativa attività didattica sui tre livelli di formazione universitaria a cui si aggiunge un'ampia attività di servizio istituzionale, organizzativa e di Terza Missione. Sul versante della ricerca, le pubblicazioni sottoposte a giudizio evidenziano chiare linee scientifiche quali la critica e la storia della traduzione, la riflessione su norma e grammatiche, l'inquadramento della fonetica e della fonologia, iscrivendo il fatto linguistico nel contesto più ampio della cultura e della società. Il curriculum attesta un riconoscimento nazionale ed internazionale della sua attività di ricerca, mostrando il profilo di uno studioso, maturo, metodologicamente rigoroso e capace di produrre sintesi, revisioni e proposte innovative di ampio interesse. La commissione alla unanimità ritiene che il candidato Roberto Mulinacci

possieda una preparazione, una esperienza ed un curriculum di Ricerca, Didattica e Terza Missione tali da renderlo pienamente idoneo alla prima fascia.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "D. ...", with a thick black horizontal line drawn over it.